

COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE
SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale concerne l'appalto, mediante procedura aperta, per la fornitura e distribuzione di generi di nettezza e complementi di pulizia, alle strutture socio-assistenziali ex IPAB per anziani e senza fissa dimora ed ai Centri Polivalenti per Anziani di seguito specificati.

- Dormitorio Pubblico – Via G.De Blasiis 10
- Istituto Signoriello – 2^ traversa Duca degli Abruzzi 8
- Centro per Anziani “Villa Capriccio” – Via Lieti 91
- Centro per Anziani “Villa Medusa” – Via Pozzuoli a Bagnoli 110
- Centro per Anziani “Villa Nestore”- Via E. Scaglione 464
- Centro per Anziani “Villa Taverna del Ferro” – Via Taverna del Ferro edificio Ponte
- Ufficio Reddito di Cittadinanza – Via Diocleziano 330

L'importo complessivo della fornitura ammonta a €29.000,53 oltre IVA

Detto importo ha valore puramente indicativo nel senso che, qualora per motivi di assoluta urgenza e necessità, si richieda di dover aumentare o contenere il quantitativo prestabilito della fornitura, entro il limite massimo del 20% in più o in meno, la ditta aggiudicataria dovrà osservarne le determinazioni che ne derivano senza richiedere indennità di sorta o rescissione del contratto.

ART. 2 CARATTERISTICHE E PREZZI BASE DELLA MERCE

La merce da fornire dovrà avere tutti i requisiti stabiliti dalle vigenti norme in materia per l'accettazione; le caratteristiche dei generi alimentari occorrenti, per quanto attiene alla qualità, dovranno rispondere a quelle indicate nell'allegato A - parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto - dal quale potranno, altresì, evincersi le quantità ed i prezzi posti a base di gara relativi a ciascun prodotto .

ART.3 CONDIZIONI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale, in plico sigillato e raccomandato al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Piazza Municipio - Palazzo S.Giacomo 80133, Napoli - entro le ore 12 del giorno immediatamente precedente quello dello svolgimento dell'incanto.

I plichi raccomandati dovranno contenere, pena l'esclusione, la documentazione di seguito indicata :

a) busta, contenente l'offerta in bollo, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; l'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre e in lettere, corredato delle giustificazioni previste dal 2° comma art.87 lett. a) c) del D.Lvo 163/06 ;

b) Certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a mesi sei dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, o dichiarazione sostitutiva resa con le modalità di cui al D.P.R. 445/00

c)Dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del DPR 445/00 relativa a: a) aver preso visione degli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva; b) l'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art.38 del Dlgs 163/2006 c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; e) di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/01, oppure di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione , ma di aver concluso il periodo di emersione; f) di non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con altri concorrenti, singoli o in associazione.

d) cauzione provvisoria prestata secondo le modalità previste dall'art.75 del Dlgs 163/2006, per un importo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia potrà essere prestata sotto forma di

cauzione mediante versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale ovvero di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art.107 del Dlgs 385/93. La cauzione è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

e) certificazione della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art.41 comma 1 lett. c) del Dlgs 163/2006;

f) certificazione delle capacità tecniche ai sensi dell'art.42 comma 1 lett. a) e m);

I requisiti di cui ai punti e) - f) potranno essere attestati dalle ditte concorrenti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità del DPR 445/2000 .

Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre che imprese singole anche imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio, ai sensi degli artt..34 comma d) e 37 del Dlgs 163/2006.

La gara si terrà alle ore 12 del giorno successivo alla scadenza dei 15 giorni utili per la pubblicazione del presente avviso, presso i locali a tanto destinati ubicati in Palazzo S. Giacomo – Piazza Municipio.

Gli atti di gara sono in visione presso il Servizio Politiche di Inclusione Sociale - via Salvatore Tommasi 19- Tel. 081/55643112 - fax 081/5442119 e sul sito internet www.comune.napoli.it

ART. 4 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecuzione della fornitura sarà attribuita, mediante procedura aperta, in presenza di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art.55 comma 4 del Dlgs 163/2006 e secondo le modalità previste dall'art. 82 comma 2 lett.a) del medesimo decreto, alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale rispetto all'importo - posto a base d'asta - di cui al precedente art. 1.

Qualora le offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amministrazione, prima di escluderle, chiederà all'offerente le necessarie giustificazioni come previsto dall'art 87 del D.Lgs. 163/06. Qualora la gara dovesse andare deserta si procederà a secondo esperimento con aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta valida. Eventualmente si procederà a terzo esperimento con le modalità della trattativa privata.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta ai sensi dell'art.11 comma 7 del citato Dlgs 163/2006;.

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento nei confronti dell'Amministrazione all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata dalla medesima, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge, mentre l'Amministrazione Comunale sarà vincolata solo dopo le prescritte approvazioni degli atti, come per legge.

La ditta aggiudicataria, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

Ai sensi dell'art.113 , comma 1, del D.lgs 163/2006, alla ditta aggiudicataria della fornitura verrà chiesta nuova cauzione(definitiva), nella misura del 10% dell'importo aggiudicato. Le spese contrattuali dovranno essere depositate dal solo aggiudicatario nel termine perentorio di dieci giorni dall'aggiudicazione. Si applicano le disposizioni previste dall'art.75 comma 7 del D.lvo 163/06 (riduzione del 50% della cauzione)

In caso di inadempimento la ditta aggiudicataria sarà considerata decaduta e l'aggiudicazione si assegnerà automaticamente all'offerta immediatamente successiva, salva l'azione di danni nei confronti dell'inadempiente.

ART. 5 CONSEGNA DELLA FORNITURA

La fornitura di cui al presente Capitolato sarà commessa alla ditta aggiudicataria mediante ordinativi scritti emessi dal Servizio Politiche di Inclusione Sociale.

La merce dovrà essere consegnata entro trenta giorni, festivi compresi, dalla data dell'ordinativo e non saranno consentite proroghe.

Agli effetti del presente Capitolato qualunque ritardo, sia pur minimo, nella consegna della fornitura, darà diritto all'Amministrazione appaltante - ove lo ritenga opportuno, in rapporto al danno o al disservizio conseguente - di procedere, senz'altro, all'acquisto della merce, presso altra ditta, a trattativa privata o anche ad acquisto su piazza. Le maggiori spese su tali acquisti cederanno per intero a carico della ditta assuntrice.

La ricevuta che sarà rilasciata all'atto della consegna da parte dell'addetto a tanto preposto, non implicherà accettazione della merce stessa, potendo questa essere sempre rifiutata, qualora venga riscontrata non rispondente alle effettive richieste.

In caso di eventuale trasferimento di sede di uno o più strutture, di cui all'art.1, la ditta aggiudicataria non potrà pretendere nulla per eventuali maggiori spese sostenute

ART.6 COLLAUDO

Preliminarmente alla consegna della merce si provvederà al collaudo di apposita campionatura per ognuno dei prodotti compresi nel capitolato speciale d'appalto, al fine di accertare che gli stessi siano conformi a tutte le caratteristiche merceologiche ed ai requisiti stabiliti.

Le operazioni di collaudo saranno effettuate da apposita Commissione, costituita, da un funzionario del Servizio Politiche di Inclusione Sociale e da tecnici designati dal Servizio Provveditorato.

La ditta sarà invitata ad assistere anche a mezzo di rappresentante appositamente delegato alle operazioni di collaudo, le quali saranno comunque effettuate anche in assenza di detto rappresentante.

La merce eventualmente rifiutata in sede di collaudo perché, a giudizio insindacabile della Commissione, non rispondente alle caratteristiche e qualità di cui all'art.2, dovrà essere ritirata e sostituita, entro il termine massimo di 15 giorni, con altra pienamente rispondente ed idonea.

La fornitura potrà tuttavia venire ugualmente accettata qualora i collaudatori ritengano che le difformità riscontrate tra la merce fornita e quella prevista negli ordinativi non ne pregiudicano il regolare impiego.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà, nel caso lo ritenga opportuno, di avvalersi, durante le operazioni di collaudo della consulenza di un merceologo di sua fiducia, le cui spese cederanno per intero a carico della ditta assuntrice.

ART.7 INVARIABILITÀ DEI PREZZI

La fornitura sarà valutata in base ai prezzi di aggiudicazione. In essi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione della fornitura stessa.

I prezzi predetti si intendono offerti dall'Impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono, quindi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto e fino all'ultimazione delle consegne.

La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi od indennità speciali di alcun genere per l'aumento di costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potrà verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ART.8 LIQUIDAZIONE DELLE FORNITURE E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'assuntore non abbia curato, presso il Servizio Gare, gli adempimenti contrattuali stabiliti.

Le somme spettanti all'assuntore per le forniture eseguite e per quelle in corso di esecuzione - così come derivanti dalle offerte praticate in sede di aggiudicazione della gara - non potranno essere dal medesimo cedute, né delegate, senza il previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

Per la determinazione di tali somme la ditta prenderà a riferimento i prezzi dei singoli prodotti, così come indicati nell'allegato A.

Il Servizio Politiche di Inclusione Sociale, ad effettuata fornitura, procederà, ai sensi dell'art.184 del D.lgs. 267/2000, al riscontro delle partite indicate nelle fatture relative alla fornitura in parola, in rapporto agli ordinativi corrispondenti ed in applicazione dei prezzi.

Tale esame e le eventuali osservazioni saranno riportate in calce alle fatture medesime.

Delle succitate fatture presentate in duplice copia, quella in originale, vistata e corredata da tutti i documenti giustificativi(mod.143 - D.d.t), sarà trasmessa al Servizio Controllo Spese per Beni e Servizi per l'esame contabile ai fini della liquidazione, mentre quella in copia rimarrà presso il Servizio Politiche di Inclusione Sociale per gli eventuali riscontri.

Si procederà alla liquidazione del credito solo dopo l'espletamento di tali procedure ed il fornitore non potrà elevare pretese di sorta per i ritardi che eventualmente si frapponessero ai pagamenti sia per gli adempimenti di competenza del Servizio Politiche di Inclusione Sociale sia per quelli di specifica competenza del Servizio Controllo Spese per Beni e Servizi per l'esame contabile ai fini della liquidazione.

Ai fini dello svincolo della cauzione, il Servizio Politiche di Inclusione Sociale dovrà attestare al Servizio Gare la regolare esecuzione della fornitura ed il rispetto delle condizioni e degli obblighi derivanti dal contratto da parte della ditta aggiudicataria.

Sarà cura, infine, del Servizio Gare autorizzare, con propria disposizione, lo svincolo della cauzione definitiva, dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza o contestazione e dopo l'ultimazione della consegna di tutto quanto commesso all'assuntore.

ART. 9 SANZIONI PER L'INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel caso in cui per qualsiasi motivo imputabile al fornitore la merce non fosse consegnata nel termine indicato dall'Ente appaltante, sarà applicata una penale pari al 20% dell'importo della fornitura stessa.

Ove l'importo della penale applicabile risulti superiore ad un terzo del valore della merce fornita, l'entità di tale penale non potrà eccedere la cennata misura (1/3 del valore della merce).

Nel caso di mancata consegna della merce, l'Amministrazione potrà comunque affidare l'incarico ad altra ditta, a maggiori spese dell'aggiudicataria, fermo restando l'applicazione della penalità di cui sopra.

Sarà, altresì, considerata come non avvenuta la consegna della merce che sarà stata rifiutata in sede di accettazione o ispezione, perché non conforme alle caratteristiche richieste.

In tale caso, oltre all'applicazione della succitata penale, l'aggiudicataria è tenuta alla sostituzione dei prodotti contestati con altri rispondenti alle caratteristiche merceologiche previste e non avrà nulla a pretendere in siffatte circostanze.

Oltre ai casi di decadenza dell'appalto, menzionati nel presente Capitolato, nel caso di rifiuto di esecuzione della fornitura e di abituale trascuratezza, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria ed incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni.

Le sanzioni di cui al presente articolo saranno applicate dal Servizio Politiche di Inclusione Sociale con decurtazione sull'importo delle fatture ammesse al pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita.

ART. 10 ONERI DELL'APPALTO

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso cederanno per intero a carico dell'aggiudicataria.

L'I.V.A. cederà a carico dell'Amministrazione Comunale.

ART.11 NORMATIVA DA OSSERVARE

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'appaltatore e' tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

ART.12 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno verso terzi derivante da manomissioni in dipendenza dell'esecuzione del servizio e fornitura merci e si obbliga di rilevare l'Amministrazione appaltante da qualsiasi protesta, azione o molestia in proposito che possa derivare a terzi, con esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti nell'instaurazione della lite. Più particolarmente l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi di tutti i danni che a costoro potranno derivare e di assumere direttamente a proprio esclusivo carico le liti che potessero essere formulate contro il Comune.

ART.13 DEFINIZIONE DELLE VERTENZE

Per la definizione delle controversie che potranno insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10.12.81 n.741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto anche se le ordinazioni e forniture rifletteranno la materia in contestazione.

ART.14 EFFICACIA DEL CONTRATTO

Alla stregua di quanto stabilito all'art.5, il contratto di appalto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data di aggiudicazione mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

ART.15 DECADENZA DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e condizioni sopra menzionate

L'Amministrazione Comunale potrà, inoltre, disporre in qualsiasi momento e senza formalità di sorta la decadenza dell'appalto, senza che l'aggiudicataria possa nulla eccepire, qualora risultino a carico della stessa procedimenti o provvedimenti ai sensi della legge 19.3.1990, n. 55.

IL DIRIGENTE
(*Dr.ssa Giulietta CHIEFFO*)